




IRCCS Burlo
Istituto di ricovero e cura
a carattere scientifico
"Burlo Garofolo" di Trieste

 REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

N. 92 DEL 31/03/2026

OGGETTO: Approvazione del Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea.

Sottoscritto dal Direttore Generale

dott.ssa Francesca Tosolini

nominato con Delibera della Giunta Regionale n. 2003 del 20.12.2024

Su proposta della S.C. Affari Generali e Legali

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che, con decreto n. 53 dd. 12.04.2022, l'Istituto aveva adottato il *"Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria"*, elaborato in conformità al D.Lgs.n. 50 dd. 18.04.2016, recante il *"Codice dei Contratti Pubblici"* in recepimento della direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014, alle disposizioni integrative e correttive poste dal D.Lgs. n. 56/2017 ed alle ulteriori modifiche stabilite dalla Legge n. 55/2019 per il rilancio del settore dei contratti pubblici e l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, nonché in conformità alla Linea Guida n. 4 dell'ANAC rubricata *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvata dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1097 dd. 26 ottobre 2016 e successivi aggiornamenti;

ricordato che l'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 prevedeva modalità semplificate di affidamento per contratti di valore inferiore alla soglia comunitaria, articolate proporzionalmente per fasce di valore ed applicabili a tutte le tipologie prestazionali di lavori, servizi e forniture e che detta disposizione aveva ispirato il vigente Regolamento aziendale approvato con decreto n. 53/2022;

preso atto che, con D.Lgs. n. 36 dd. 31.02.2023, è stato adottato il *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"* che ha abrogato, con efficacia dal 1° luglio 2023, il previgente D.Lgs.n. 50/2016;

considerato che l'equivalente sostanziale dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 (*Procedure sotto soglia*) nel nuovo Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.Lgs. 36/2023 è l'art. 50 (*Procedure per l'affidamento*), in combinato disposto con l'Allegato II.1. (*Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea*), che disciplina gli affidamenti diretti e le procedure negoziate sotto le soglie europee, semplificandone la disciplina;

valutato necessario adottare un nuovo Regolamento aziendale, applicativo del D.Lgs.n.36/2023, per disciplinare gli ambiti che tale normativa rimette all'apprezzamento delle singole Amministrazioni, individuando regole che consentano di contemperare l'esigenza di semplificazione dell'iter procedimentale dei contratti sotto soglia con la necessità di garantire il rispetto dei generali principi di buon andamento dell'azione amministrativa;

dato atto che gli uffici delle competenti Strutture interne hanno redatto l'unito *"Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea"*, elaborato in conformità alle disposizioni del D.Lgs. n. 36/2023, così come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 209 dd.31.12.2024;

specificato che il Regolamento rappresenta, altresì, una misura finalizzata a prevenire l'insorgere di fenomeni corruttivi e di conflitti di interesse negli affidamenti di lavori, servizi e forniture di valore inferiore alla soglia comunitaria, inclusi i servizi di ingegneria ed architettura che rappresentano la maggior parte dell'attività contrattuale dell'IRCCS Burlo Garofolo;

ritenuto, quindi, di approvare l'unito *"Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea"*, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale del medesimo;

considerato che l'allegato Regolamento è stato elaborato dalla S.C. Gestione Tecnica, Edile ed Impiantistica e dalla S.C. Ingegneria Clinica, Informatica e Approvvigionamenti e che il presente

provvedimento viene proposto dai Direttori delle medesime strutture complesse nonché della S.C. Affari Generali e Legali, i cui uffici ne hanno curato l'istruzione e la redazione;

considerato che il provvedimento è presentato dal Direttore della S.C. Affari Generali e Legali che ne attesta la regolarità tecnica, amministrativa e la legittimità e i cui uffici ne hanno curato l'istruzione e la redazione;

riscontrato che sul presente decreto sono stati espressi i pareri favorevoli sotto il profilo della legittimità, della regolarità amministrativa, tecnica e contabile da parte dei Responsabili delle competenti Strutture ed Uffici;

acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Scientifico, del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

D E C R E T A

per quanto espresso in parte motiva:

1. di approvare il *“Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea”*, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. di disporre che dalla data di esecutività del presente provvedimento venga abrogato il *“Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria”*, approvato con decreto n. 53 dd. 12.04.2022;
3. di demandare alla S.C. Affari Generali e Legali di questo Istituto la pubblicazione del Regolamento sul sito aziendale, nella sezione *Disposizioni generali - Atti generali - Atti amministrativi generali*, in ottemperanza agli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 33 dd. 14.03.2013 e ss.mm.;

Nessun onere consegue direttamente all'adozione del presente atto.

Il presente provvedimento diviene esecutivo, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 21/92, dalla data di pubblicazione all'Albo aziendale telematico.

IL DIRETTORE GENERALE

dott.ssa Francesca Tosolini

atto firmato digitalmente

| |
|--|
| ELENCO ALLEGATI: |
| <ul style="list-style-type: none">• REGOLAMENTO SOTTOSOGLIA_20.03.2026 - uv |

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: "FRANCESCA TOSOLINI"

CODICE FISCALE: TSLFNC68M54L483X

DATA FIRMA: 31/03/2026 14:13:24

IMPRONTA: C20F2CF49271DAE97FDE3A1960D96E8A6C45EB049083BAA7AC7E80FE82BEB09B
6C45EB049083BAA7AC7E80FE82BEB09B954A29C1D590602D3D3E205AD3B565EE
954A29C1D590602D3D3E205AD3B565EE3FC9C704162B057E3DAD78D868C856D5
3FC9C704162B057E3DAD78D868C856D54FE910C8A7C57314D46A4E5A402A1ABD



**REGOLAMENTO PER L’AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI
E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA
DI RILEVANZA EUROPEA**

INDICE

| | |
|--|----|
| Capo I DISPOSIZIONI GENERALI | 3 |
| Art. 1 Oggetto e Ambito di Applicazione | 3 |
| Art. 2 Acronimi e Definizioni..... | 3 |
| Art. 3 Responsabile Unico del Progetto (RUP)..... | 5 |
| Capo II MODALITA’ DI AFFIDAMENTO..... | 6 |
| Art. 4 Decisione di contrarre generale..... | 6 |
| Art. 5 Decisione di contrarre per affidamenti diretti..... | 6 |
| Art. 6 Procedure telematiche | 6 |
| Art. 7 Rotazione degli affidamenti..... | 6 |
| Art. 8 Infungibilità ed esclusività di forniture, beni e servizi | 7 |
| Art. 9 Requisiti dei Soggetti Affidatari | 7 |
| Art. 10 Indagini di mercato | 8 |
| Art. 11 Affidamento Diretto..... | 8 |
| Capo III PROCEDURA DI GARA..... | 8 |
| Art. 12 Svolgimento delle procedure di gara | 8 |
| Art. 13 Garanzie | 9 |
| Art. 14 Atto di affidamento..... | 9 |
| Art. 15 Stipulazione del contratto..... | 10 |
| Capo IV DISPOSIZIONI FINALI | 10 |
| Art. 16 Trasparenza e Pubblicità | 10 |
| Art. 17 Tracciabilità dei Flussi Finanziari..... | 11 |
| Art. 18 Norme transitorie e finali | 11 |
| ALLEGATI..... | 11 |
| All. 1 “Dichiarazione di Esclusività” | 12 |
| All. 2 “Dichiarazione di Infungibilità” | 15 |

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1

OGGETTO E AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente Regolamento dell’I.R.C.C.S. Burlo Garofolo, quale Stazione Appaltante Qualificata, disciplina le procedure per l’affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza Europea vigenti, indicate all’art. 14 del decreto legislativo 31 Marzo 2023 n. 36 (Codice dei contratti pubblici), in conformità al d.lgs. 31 dicembre 2024 n. 209 (Disposizioni integrative e correttive al Codice dei Contratti Pubblici) e in attuazione delle norme statali e regionali in materia, nonché nel rispetto dei principi generali nazionali ed europei.
2. Fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti in materia di contenimento della spesa, le disposizioni del presente Regolamento disciplinano le modalità tramite le quali il Burlo intende procedere direttamente e autonomamente all’affidamento di contratti di Lavori, Servizi e Forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza Europea.

ART. 2

ACRONIMI E DEFINIZIONI

1. Acronimi

BDNCP (Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici): portale telematico gestito da ANAC che interagisce con le piattaforme di approvvigionamento digitale utilizzate dalle stazione appaltanti ed enti utilizzatori e nel quale è possibile accedere a tutta la documentazione riferita agli operatori economici circa il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario.

CCNL (Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro): è l’accordo – contrattuale - stipulato tra le organizzazioni sindacali o le associazioni di lavoratori e i rappresentanti dei loro datori di lavoro, in seguito a contrattazione collettiva, che disciplina alcuni aspetti del rapporto lavorativo del settore/categoria di riferimento.

CdR (Centro di Risorsa): unità organizzativa dell’ente cui è assegnato un budget finanziario da gestire nel perseguimento delle finalità attribuite.

CIG (Codice Identificativo di Gara): codice adottato in Italia per identificare un contratto pubblico stipulato a seguito di una procedura d'appalto o concessione.

CUC (Centrale Unica di Committenza): ente pubblico che aggrega e gestisce centralmente gli appalti di lavori, servizi, forniture per conto di altre pubbliche amministrazioni.

CUP (Codice Unico di Progetto): codice che identifica un progetto d'investimento pubblico.

DEC (Direttore dell’Esecuzione del Contratto): figura professionale nominata dal RUP che opera in autonomia in ordine al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell’esecuzione del contratto di servizi o forniture.

DL (Direttore dei Lavori): figura professionale, nominata dal RUP, preposta al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte, in conformità al progetto e al contratto.

FVOE: Fascicolo Virtuale dell’Operatore Economico.

MEF: Ministero dell’Economia e delle Finanze.

MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione): strumento di commercio elettronico a disposizione delle amministrazioni pubbliche italiane per effettuare acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilevanza Europea.

NSO (Nodo Smistamento Ordini): sistema digitale che consente alla pubblica amministrazione del Servizio Sanitario Nazionale di inviare e ricevere ordini in formato elettronico - in sostituzione dei tradizionali ordini cartacei - per l’acquisto e/o per autorizzare l’emissione della fattura elettronica da parte dell’appaltatore/concessionario, tramite il Sistema di Interscambio (SDI) dell’Agenzia delle Entrate.

ODA (Ordine di Acquisto): strumento utilizzabile su MEPA per acquisto diretto di prodotti presenti in un catalogo elettronico. L’inserimento dei prodotti nel catalogo costituisce proposta irrevocabile di vendita da parte dell’OE e l’acquisto si effettua direttamente con l’emissione dell’Oda, senza esperire alcun confronto concorrenziale e senza possibilità di negoziazione delle condizioni contrattuali. E’ possibile solo nel rispetto dell’Importo Minimo di Consegna regolamentato all’interno di ogni Bando del MEPA che costituisce la soglia che vincola il fornitore ad accettare un Ordine diretto per i beni / servizi da lui offerti a catalogo; al di sotto di detto importo per il fornitore non c’è obbligo, ma facoltà di accettare l’ordine diretto.

OE (Operatore Economico): ditte individuali, artigiani, società di persone o capitale, cooperative, consorzi, raggruppamenti temporanei d’imprese (R.T.I.) e le reti d’impresa, gli iscritti alla camera di commercio.

OEPV: (Offerta Economicamente Più Vantaggiosa): uno dei criteri di aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture ai sensi dell’art. 108 del Codice.

PAD: (Piattaforme di Approvvigionamento Digitale): es. eAppaltiFVG, GGAP.

PDND: (Piattaforma Digitale Nazionale dei Dati)

RDI: (Richiesta di Interesse): strumento utilizzabile su PAD o su richiesta a specialisti del mercato, per esperire un’indagine di mercato prodromica all’individuazione degli OE da invitare successivamente a presentare offerta o finalizzata all’acquisizione di preventivi, anche per conoscere l’andamento del mercato.

RDO: (Richiesta di Offerta): strumento utilizzabile sia su MEPA che su eappaltiFVG per invitare uno o più OE a presentare offerta nell’ambito di una qualsiasi delle procedure di scelta del contraente.

RP: (Responsabile Procedimento): responsabile di una singola fase di programmazione, progettazione, affidamento o esecuzione.

RUP: (Responsabile Unico del Progetto): definizione secondo quanto previsto dal Codice.

SC: Struttura Complessa.

TD: (Trattativa diretta): strumento utilizzabile solo su MEPA per acquisto diretto di beni e servizi che consente di negoziare con un unico OE le condizioni contrattuali, anche relativamente al prezzo, con maggiori garanzie di congruità dell’offerta.

2. Definizioni.

APPALTATORE USCENTE: è l’appaltatore affidatario del contratto immediatamente precedente a quello da affidarsi, avente per oggetto la stessa categoria di lavori, lo stesso settore di servizi ovvero lo stesso settore merceologico, nonché la stessa fascia di valore economico tra quelle indicate nella tabella di cui all’art. 11 del presente regolamento.

APPALTATORE INVITATO E NON AGGIUDICATARIO: è l’appaltatore che è stato invitato, a prescindere dal fatto che abbia presentato o meno offerta e dalla validità della stessa ai fini dell’ammissione alla precedente procedura.

BURLO (I.R.C.C.S. Burlo Garofolo)

EAPPALTIFVG: piattaforma delle Stazioni Appaltanti della Regione Friuli Venezia Giulia.

LOCK-IN: si verifica quando l’amministrazione non può cambiare facilmente fornitore alla scadenza del periodo contrattuale perché non sono disponibili le informazioni essenziali sul sistema che consentirebbero a un nuovo fornitore di subentrare al precedente in modo efficiente.

ESCLUSIVITÀ: di bene o servizio in caso di esistenza di privative industriali (marchi/brevetti) o altri diritti di proprietà intellettuale che rendono il bene e/o il servizio esclusivo e precisamente:

- a) forniture, beni o servizi protetti da brevetti;
- b) forniture, beni o servizi soggetti a privative industriali;
- c) forniture, beni, servizi o materiali che, anche se fungibili con altri prodotti o tecniche che garantiscono equivalenti prestazioni e risultati, non siano contemplati nell’elenco dei componenti, beni, forniture o materiali ammessi dal produttore del bene, servizio o fornitura.

INFUNGIBILITÀ: quando il bene o il servizio è l’unico che può garantire il soddisfacimento di un certo bisogno del richiedente e precisamente:

- a) assenza di concorrenza sul mercato, ossia un solo OE è in grado di fornire il bene e/o il servizio che soddisfa le necessità del richiedente accertata dall’ufficio competente all’acquisto;
- b) quando il ricorso ad eventuali soluzioni alternative esistenti, determinino un costo eccessivo ed irragionevolmente alto e ciò, a seguito di adeguata comparazione accertata dall’ufficio competente all’acquisto;

CONFRONTO DI PREVENTIVI: strumento elettronico utilizzabile solo su Consip-MePA per esperire un’indagine di mercato prodromica all’individuazione degli OE da invitare successivamente a presentare offerta nell’ambito di una TD, ovvero finalizzato all’acquisizione di preventivi, anche per conoscere l’andamento del mercato.

MANAGER DEGLI ACQUISTI: al Burlo trattasi del Responsabile dell’Economato e Provveditorato.

ART. 3

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO (RUP)

1. Per ogni procedura di affidamento di lavori, servizi e forniture è nominato un RUP, in possesso dei requisiti di cui all’art. 15 del Codice e dell’allegato I.2, in relazione alla singola procedura, il cui incarico è svolto:
 - dal Responsabile della Struttura competente come da Disciplinare di Incarico del Burlo;
 - dal Responsabile della Struttura organizzativa competente per l’intervento in caso di mancata nomina del RUP;
 - da soggetto preventivamente nominato dal Direttore Generale prima dell’avvio del procedimento;
 - dal soggetto in possesso dei necessari requisiti ed individuato dal Responsabile della Struttura competente per le procedure di affidamento diretto, di cui all’art. 50 del Codice e su delega del DG.
2. Il RUP cura, controlla e verifica tutto l’iter realizzativo e può nominare un responsabile per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile per la fase di affidamento.
3. Nel caso di affidamento mediante Centrale di Committenza, cui spetta il compito di RUP, il Burlo ne prenderà atto e nominerà il Responsabile di Fase (RP) delle varie fasi di competenza.
4. In caso di nomina di RP, rimangono in capo al RUP gli obblighi e le connesse responsabilità di supervisione, coordinamento, indirizzo e controllo, mentre sono ripartiti in capo ai primi i compiti e le responsabilità delle singole fasi a cui sono preposti.

5. Quando il RUP è soggetto diverso dal Dirigente Responsabile della Struttura non può adottare provvedimenti e/o atti che direttamente o indirettamente comportino impegno di spesa, incluse le modifiche contrattuali ai sensi dell’art. 120 del d.lgs. 36/2023, ma deve segnalare la circostanza al Dirigente responsabile corredando la richiesta con un parere scritto, circostanziato e motivato.
6. In caso di accertata carenza nel proprio organico di personale in possesso dei requisiti, resta ferma la possibilità di nominare il RUP tra i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche.

CAPO II
MODALITA’ DI AFFIDAMENTO

ART. 4

DECISIONE DI CONTRARRE GENERALE

1. Ai sensi del Codice, prima dell’avvio delle procedure di affidamento, il Burlo, con apposito atto, adotta la decisione di contrarre che indica:
 - a) l’interesse pubblico che si intende soddisfare;
 - b) le caratteristiche delle opere, beni o servizi che si intendono acquisire;
 - c) il valore dell’affidamento e la relativa copertura contabile ovvero il finanziamento;
 - d) la procedura che si intende seguire dettagliandone sinteticamente le ragioni, i criteri di selezione degli OE, i criteri aggiudicazione, gli elementi essenziali del contratto;
 - e) l’eventuale suddivisione in lotti, funzionali o prestazionali;
 - f) il CCNL applicabile al personale coinvolto nell’attività oggetto dell’appalto o della concessione.

ART. 5

DECISIONE DI CONTRARRE PER AFFIDAMENTI DIRETTI

1. Preliminarmente alla decisione di contrarre e del successivo affidamento, il RUP deve:
 - a) verificare che l’acquisizione non sia soddisfatta da altri contratti pervisti dal mercato elettronico della pubblica amministrazione (Consip, Mepa, ecc.);
 - b) verificare che l’acquisizione non sia soddisfatta da altri contratti pervisti da ARCS/CUC.

ART. 6

PROCEDURE TELEMATICHE

1. Le procedure di scelta del contraente sono svolte in forma telematica per mezzo delle piattaforme di negoziazione messe a disposizione da Consip S.p.A. (MEPA) o dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (eAppaltiFVG) o altre piattaforme analoghe che di volta in volta saranno accreditate.
2. Anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 5.000,00 è obbligatorio il ricorso alle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate ANAC (PAD).

ART. 7

ROTAZIONE DEGLI AFFIDAMENTI

1. Il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, salvo quanto previsto dal Codice, non consente l’affidamento diretto all’appaltatore uscente nel caso in cui due consecutivi affidamenti abbiano alternativamente:
 - a) per oggetto lo stesso settore merceologico;

- b) la stessa categoria di opere;
- c) lo stesso settore dei servizi;
- d) per la SC Gestione Tecnica, Edile e Impiantistica stessa fascia di valore economico come descritto nella successiva tab. 1:

| TABELLA FASCE DI VALORE ECONOMICO PER ROTAZIONE OE | |
|--|---|
| FASCIA | VALORE € |
| 1L | Inferiore a 150.000,00 |
| 2L | Da 150.000,00 a 258.000,00 |
| 3L | Oltre 258.000,00 fino a 516.000,00 |
| 4L | Oltre 516.000,00 fino a 1.500.000,00 |
| 5L | Oltre 1.500.000,00 fino a 3.500.000,00 |
| 6L | Oltre 3.500.000,00 fino alla soglia Europea |

Tab. 1 - fasce di valore economico -

- 2. Le disposizioni dei commi precedenti non si applicano nei casi di procedure ordinarie aperte e nelle situazioni accertate di infungibilità ed esclusività.
- 3. Il principio di rotazione può essere derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 €.

ART. 8

INFUNGIBILITÀ ED ESCLUSIVITÀ DI FORNITURE, BENI E SERVIZI

- 1. La Stazione Appaltante, nel proprio operato, deve escludere e rifiutare tutte le occasioni che possano cagionare condizioni di “lock-in”.
- 2. Le definizioni di bene esclusivo e bene infungibile sono indicate all’art. 2 del presente Regolamento.
- 3. Nei casi in cui sia necessario acquisire forniture e/o servizi, rispondenti alla definizione di Infungibilità o Esclusività, il RUP può procedere, in deroga rispetto alle normali e codificate regole sulla concorrenza, con l'affidamento diretto a un unico OE nel rispetto di quanto stabilito ai successivi commi.
- 4. Nei casi di Esclusività il RUP deve acquisire agli atti il modulo allegato (All. 1) rubricato “DICHIARAZIONE DI ESCLUSIVITÀ”, a firma del responsabile proponente e/o beneficiario della fornitura del bene o del servizio ed effettuare le conseguenti verifiche di competenza.
- 5. Nei casi di Infungibilità il RUP deve acquisire agli atti il modulo allegato (All. 2) rubricato “DICHIARAZIONE DI INFUNGIBILITÀ”, a firma del responsabile proponente e/o beneficiario della fornitura del bene o del servizio ed effettuare le conseguenti verifiche di competenza.

ART. 9

REQUISITI DEI SOGGETTI AFFIDATARI

- 1. Gli affidatari di contratti e concessioni di lavori, servizi e forniture sotto soglia devono essere in possesso dei requisiti generali stabiliti dal Codice.
- 2. Il possesso dei requisiti di cui sopra può essere autocertificato dagli OE mediante la compilazione del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE).

3. Il RUP provvede alla verifica delle dichiarazioni rese dall’aggiudicatario, nel caso di procedure concorsuali o dall’affidatario in caso di affidamento diretto mediante FVOE.

ART. 10

INDAGINI DI MERCATO

1. In casi specifici relativi a lavori, servizi o forniture e in pendenza di particolari richieste sanitarie, logistiche ecc., il RUP può ricorrere a indagini di mercato.
2. L’indagine di mercato (RDI) è volta a individuare gli OE interessati a partecipare a una determinata procedura di affidamento oppure a individuare soluzioni tecniche disponibili o le condizioni economiche praticate sul mercato ed è finalizzata, di norma, all’acquisizione dei dati necessari a predisporre gli eventuali atti di gara.
3. La RDI è effettuata direttamente dall’addetto incaricato tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del MEPA, di ARCS, di altre stazioni appaltanti o a specialisti, nonché tramite la consultazione di listini prezzi ufficiali di fornitori o l’interpello diretto degli stessi.
4. Gli esiti della consultazione devono essere formalizzati mediante apposito documento conservato agli atti della struttura competente. Nel caso in cui i dati desunti dalla consultazione siano riportati nella determinazione a contrarre, devono essere protetti i segreti tecnici e commerciali dichiarati dagli OE consultati.
5. La partecipazione degli OE alla RDI non costituisce, in alcun modo, diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento o indennizzo.

ART. 11

AFFIDAMENTO DIRETTO

1. Il RUP procede all’affidamento diretto, salvo quanto previsto dagli artt. 62 e 63 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i., per i contratti relativi a:
 - lavori di valore inferiore a 150.000,00 €;
 - servizi e forniture di valore inferiore a 140.000,00 €, anche senza consultazione di più operatori economici.In riferimento a quanto sopra, la SC Ingegneria Clinica, Informatica ed Approvvigionamenti e SC Tecnica, Edile ed Impiantistica applicano le disposizioni del Codice;
2. Per gli appalti di lavori di somma urgenza di valore inferiore a 500.000,00 € - e nei casi di cui all’art. 140 del Codice - è sempre ammesso l’affidamento diretto senza preventivo confronto preventivo.

CAPO III

PROCEDURA DI GARA

ART. 12

SVOLGIMENTO DELLE PROCEDURE DI GARA

1. Nelle procedure semplificate gli OE, selezionati con una delle modalità indicate ai precedenti articoli, vengono simultaneamente invitati a presentare offerta sulla piattaforma telematica, nel rispetto dei contenuti della lettera di invito.
2. La lettera di invito deve contenere almeno quanto indicato nell’ALLEGATO II.9 del Codice e dev’essere corredata da tutti i documenti necessari per una corretta formulazione delle offerte (elaborati, capitolati speciali d’appalto, progetti, elenchi prezzi, ecc.), nonché eventuale modulistica da utilizzare per la formulazione dell’offerta o per l’autocertificazione dei requisiti.
3. Quando il criterio di aggiudicazione è l’OEPV, la valutazione dell’offerta tecnica è affidata a una commissione giudicatrice costituita ai sensi del Codice.

ART. 13
GARANZIE

1. Qualora il lavoro, il servizio o la fornitura abbiano particolari risvolti tecnici, di sicurezza, ecc., l’Amministrazione può richiedere la garanzia provvisoria anche nei casi non espressamente previsti dal Codice.

ART. 14
ATTO DI AFFIDAMENTO

1. L’aggiudicazione dell’appalto è disposta con Determinazione Dirigenziale o con Decreto del Direttore Generale - secondo le regole indicate nel Regolamento di individuazione delle competenze -, con indicazione:
 - dell’affidatario (denominazione e codice fiscale);
 - dell’oggetto dell’affidamento;
 - del CIG e dell’eventuale CUP;
 - dell’importo dell’affidamento, con e senza IVA;
 - della motivazione della scelta in relazione ai risultati della procedura di gara;
 - del conto di bilancio;
 - l’attestazione di copertura di spesa.
2. L’aggiudicazione è disposta con atto di affidamento a firma del dirigente responsabile di Struttura, inviato al contraente (per es. trasmissione ordine tramite canale NSO), nei seguenti casi:
 - per i contratti di lavori di importo inferiore a 1.000,00 €;
 - per i contratti di Beni e Servizi di importo inferiore a 5.000,00 €.
3. Per gli affidamenti di appalti relativi a Beni e Servizi di valore maggiore o uguale a 5.000,00 € e inferiore a 20.000,00 €, è possibile, da parte del Dirigente competente, disporre l’aggiudicazione con atto protocollato a propria firma da inviare al contraente nelle modalità previste dal Codice, attestando nello stesso la copertura della spesa e specificando il budget di risorsa a cui fa carico l’onere.
4. Nei casi previsti al comma 3, il Dirigente dovrà adottare, con cadenza quadrimestrale, un’apposita determinazione dirigenziale a carattere ricognitivo, riportante l’elenco degli affidamenti del quadrimestre precedente, con indicazione di quanto segue:
 - l’affidatario (denominazione e codice fiscale);
 - l’oggetto dell’affidamento;
 - l’importo dell’affidamento netto con indicazione dell’aliquota applicata;
 - specifico CIG;
 - il n. di protocollo dell’atto di aggiudicazione;
 - il conto di bilancio.

ART. 15**STIPULAZIONE DEL CONTRATTO**

1. Il contratto dev’essere stipulato in forma scritta digitale, a pena di nullità, le cui modalità sono individuate in relazione all’oggetto dell’appalto ed alle specifiche esigenze, in conformità a quanto previsto dal Codice.
2. Il contratto può essere stipulato, in funzione della complessità e dell’importo, con:
 - Atto Pubblico;
 - scrittura privata, autenticata o meno;
 - scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio;
3. I contratti relativi a negoziazione su MEPA sono stipulati direttamente mediante firma del documento di accettazione, generato dal portale, sulla piattaforma e contiene tutti gli elementi del contratto.
4. La stipulazione del contratto, compresi suoi eventuali allegati, avviene nelle tempistiche definite dal Codice.
5. I contratti di Lavori, Servizi e Forniture di importo inferiore a 40.000,00 €, conformemente a quanto definito dal Codice, sono esenti dall’imposta di bollo.
6. I contratti di Lavori, Servizi e Forniture di importo maggiore o uguale a 40.000,00 €, sono soggetti all’imposta di bollo secondo la seguente tabella, la cui corresponsione è a carico del contraente:

| TABELLA FASCE DI VALORE ECONOMICO IMPOSTA DI BOLLO | |
|--|----------|
| FASCIA | VALORE € |
| < 40.000,00 | |
| => 40.000,00 < 150.000,00 | 40 |
| => 150.000,00 < 1.000.000,00 | 120 |
| => 1.000.000,00 < 5.000.000,00 | 250 |
| => 5.000.000,00 < soglia comunitaria | 500 |

Tab. 2 – Importo imposta di bollo per fasce di valore economico

CAPO IV**DISPOSIZIONI FINALI****ART. 16****TRASPARENZA E PUBBLICITÀ**

1. Il principio di trasparenza, conformemente al Codice, è assicurato mediante la pubblicazione sulla BDNCP dei dati, relativi al ciclo di vita dei contratti, trasmessi tramite le piattaforme di e-procurement.
2. Sul sito dell’Istituto, nell’apposita sezione di Amministrazione Trasparente “*Bandi di Gara e contratti*”, sono pubblicati i seguenti dati in formato liberamente scaricabile:
 - avvisi di aggiudicazione con i relativi i dati per gli affidamenti non soggetti a pubblicità;
 - affidamenti diretti;
 - stipula del contratto;
 - tutti i dati relativi ai contratti affidati con le relative tempistiche e i pagamenti effettuati;

- i provvedimenti di nomina della Commissione Giudicatrice per l’individuazione dell’OEPV, ai sensi dell’art. 93 del d.lgs. 36/2023;
- i curricula dei commissari;
- ogni altra informazione che dovesse rendersi utile per l’assolvimento dei compiti assegnati all’ANAC dal codice e da successive modifiche e integrazioni.

ART. 17

TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. L'affidamento di appalti di Lavori, Servizi e Forniture sotto soglia è effettuata nel rispetto della Legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.
2. I codici CIG e CUP sono inseriti in ogni atto relativo alla singola acquisizione e sono comunicati all'affidatario per l'impiego, ai sensi della Legge n. 136/2010.

ART. 18

NORME TRANSITORIE E FINALI

1. Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si rimanda al Codice dei Contratti Pubblici ai sensi del d.lgs. n. 36/2023 e alle norme di cui alla L. n. 241/1990, mentre per la stipula del contratto si applicano le disposizioni del Codice Civile.
2. Il presente Regolamento produce effetti dalla data di pubblicazione, nell’Albo Pretorio, del Decreto di approvazione.
3. Il presente Regolamento è pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del Burlo in Disposizioni Generali – Atti generali.
4. Di seguito è riportata la storia del documento:

| DESCRIZIONE | DATA |
|--------------------|------------------------------|
| PRIMA EMISSIONE | DECRETO N. 53 DEL 12.04.2022 |
| REV. 1 | 2026 |

ALLEGATI

ALL. 1 “DICHIARAZIONE DI ESCLUSIVITÀ”

ALL. 2 “DICHIARAZIONE DI INFUNGIBILITÀ”



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO N. 1 - DICHIARAZIONE DI ESCLUSIVITÀ

Al Responsabile/Direttore dell’U.O./Servizio
[DENOMINAZIONE]

Oggetto: Acquisizione in regime di esclusività di [indicare oggetto/oggetti]

La/Il sottoscritta/o, _____

visti:

- l’art. 76, comma 2, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36;
- il “Regolamento per l’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea” adottato dall’IRCCS Burlo Garofolo con decreto _____;

rilevato che il suddetto Regolamento:

- definisce all’art. 8, comma 2 i criteri da adottare al fine di individuare i beni ed i servizi da ritenersi infungibili con altri beni e servizi presenti sul mercato;
- individua, all’art. 8, comma 3 le modalità secondo le quali deve essere ottenuta, al fine di dare avvio alla procedura di acquisizione, la “Dichiarazione di esclusività” dei beni e servizi oggetto di interesse;

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni non veritiere è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell’art. 46 D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

che per l’acquisto del bene/prodotto/attrezzatura/servizio di seguito indicato:

la fornitura può essere affidata unicamente al seguente operatore economico:

ciò premesso e considerato

il sottoscritto [NOME E COGNOME], in qualità di [QUALIFICA], chiede la fornitura di quanto sopra per i quali ricorrono le condizioni di esclusività, nei quantitativi e per i periodi di seguito evidenziati:

| Pos. | OGGETTO | QUANTITATIVO | PERIODO RICHIESTO |
|------|---------|--------------|-------------------|
| 01 | | | |
| 02 | | | |
| 03 | | | |

commercializzati dalla Ditta/Produttore:

| Pos. | RAGIONE SOCIALE | LOCALITÀ SEDE | INDIRIZZO | P. IVA |
|------|-----------------|---------------|-----------|--------|
| 01 | | | | |

Per le seguenti motivazioni di diritto di **esclusiva** (privativa industriale/brevetto) in capo alla Ditta/Produttore:

- forniture, beni o servizi protetti da brevetti;
- forniture, beni o servizi soggetti a privative industriali;
- forniture, beni, servizi o materiali che, anche se fungibili con altri prodotti o tecniche che garantiscono equivalenti prestazioni e risultati, non siano contemplati nell’elenco dei componenti, beni, forniture o materiali ammessi dal produttore del bene, servizio o fornitura.

Dichiaro, altresì, che le sopracitate caratteristiche comportano i seguenti vantaggi/benefici in termine di risultato:

A dimostrazione di quanto dichiarato, allega la seguente documentazione:

- relazione clinica;
- letteratura medico-scientifica internazionale;
- sperimentazioni realizzate direttamente, linee guida, EBM, ecc.;
- schede tecniche dei prodotti richiesti.
- Altro: _____

Firma del Professionista richiedente

Visto
Il Direttore/Responsabile della SC/SSD



ALLEGATO N. 2 - DICHIARAZIONE DI INFUNGIBILITA'

Al Responsabile/Direttore dell’U.O./Servizio
[DENOMINAZIONE]

Oggetto: Acquisizione in regime di infungibilità di [indicare oggetto/oggetti]

La/Il sottoscritta/o _____

visti:

- l’art. 76, comma 2, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36;
- il “Regolamento per l’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea” adottato dall’IRCCS Burlo Garofolo con decreto _____;

rilevato che il suddetto Regolamento:

- definisce all’art. 8, comma 2 i criteri da adottare al fine di individuare i beni ed i servizi da ritenersi infungibili con altri beni e servizi presenti sul mercato;
- individua, all’art. 8, comma 4 le modalità secondo le quali deve essere ottenuta, al fine di dare avvio alla procedura di acquisizione, la “Dichiarazione di infungibilità” dei beni e servizi oggetto di interesse;

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni non veritiere è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

che l’acquisto del bene/prodotto/attrezzatura/servizio di seguito indicato:

può essere affidato unicamente al seguente operatore economico:

ciò premesso e considerato

Il sottoscritto _____ [NOME E COGNOME],
 in qualità di _____ [QUALIFICA],
 chiede la fornitura di quanto sopra per i quali ricorrono le condizioni di infungibilità, nei quantitativi e per
 i periodi di seguito evidenziati:

| Pos. | OGGETTO | QUANTITATIVO | PERIODO RICHIESTO |
|------|---------|--------------|-------------------|
| 01 | | | |
| 02 | | | |
| 03 | | | |
| 04 | | | |
| 05 | | | |

commercializzati dalla ditta/produttore:

| Pos. | RAGIONE SOCIALE | LOCALITÀ SEDE | INDIRIZZO | P. IVA |
|------|-----------------|---------------|-----------|--------|
| 01 | | | | |
| 02 | | | | |

ed a tale proposito, sotto la propria responsabilità, dichiara che il bene o servizio in oggetto risulta essere
 allo stato attuale unico ed infungibile per le seguenti motivazioni:

| TIPOLOGIA BENE/ SERVIZIO RICHIESTO | FIRMA PER PARERE FAVOREVOLE | MOTIVAZIONI (indicare la motivazione riferita allo specifico perodotto richiesto) |
|---|--|--|
| FARMACI: | <i>Direttore Farmacia</i> _____ | |
| DISPOSITIVI MEDICI | <i>Direttore Farmacia</i> _____ | Assenza di concorrenza sul mercato (un solo operatore economico in grado di fornire il prodotto che soddisfa l’esigenza) |
| BENI DUREVOLI | <i>Direttore Scientifico Direttore Sanitario Direttore Amministrativo per competenza:</i> _____ | |
| MATERIALE DI CONSUMO COLLEGATO ALL’UTILIZZO DEI BENI DUREVOLI | <i>Direttore Acquisti Logistica</i> _____ | |
| SERVIZI DI MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE SANITARIE | <i>Dirigente Ingegnere Clinico</i> _____ | Altre motivazioni (specificare) _____ |
| SERVIZI DI MANUTENZIONE ED ASSISTENZA AL SOFTWARE | <i>Dirigente analista</i> _____ | _____ |
| ACQUISIZIONE DI SOFTWARE | <i>Dirigente analista</i> _____ | _____ |

A dimostrazione di quanto dichiarato, allega la seguente documentazione:

- _____
- _____
- _____

Firma del Professionista richiedente

Visto
Il Direttore/Responsabile della SC/SSD
